



I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



Con il patrocinio di



## Restauro conservativo eseguito sull'apparato decorativo in stucco del gabinetto cinese o Boudoir di Maria Teresa d'Austria

### Relazione Storica

Ufficialmente l'insediamento dei Clerici si può collocare nel 1653 quando Giorgio I acquistò da Batista Visconti un palazzo in Porta Comasina, parrocchia di San Tommaso in Terra Amara e San Protasio ad Monachos.

L'acquisizione del 1653 rappresentò il punto di partenza dei successivi ampliamenti ( cappella di San Giovanni Battista in San Protaso in proprietà Canobio - 1691, palazzo di Ermes Domenico e Gian Galeazzo Visconti - 1692, casa del nobile Giuseppe Giulini -1693, casa dei conti Stefano e Francesco Sangiuliano - 1695 ) che poterono essere conclusi solo trent'anni dopo dai suoi discendenti. La politica delle acquisizioni immobiliari privilegiò l'esposizione nella tranquilla *contrada del prestino dei Bossi* con l'intenzione di collegare i due palazzi Visconti in una progressione di corpi di fabbrica che si prolungavano in profondità nel lotto e nei lati nord e sud.

In seguito alla sequenza d'acquisizioni furono avviate le opere di ammodernamento e riconfigurazione del palazzo che culminarono con Antonio Clerici.

**Antonio Clerici** ereditò il palazzo nel 1736 a soli ventun anni ma in breve ottenne numerosi titoli e raggiunse alte cariche. Nel 1739 venne ammesso al patriziato milanese con delibera dei Conservatori degli Ordini.

Nel 1740 è tra i sessanta Decurioni della città. Volse importanti missioni per Maria Teresa d'Austria come generale di guerra ed ambasciatore.

E' di questo periodo l'acquisizione d'importanti mobili, argenti, arazzi ed opere d'arte in Italia e a Vienna.

[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milanoneicantieridellarte.it](mailto:info@milanoneicantieridellarte.it)



# Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Associazione delle imprese  
edili e complementari  
delle province di Milano,  
Lodi, Monza e Brianza



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



ARCIDIOCESI DI MILANO  
Vicariato per la Cultura

Main sponsor



Sponsor tecnici



Il Clerici fece inoltre decorare porte ed antoni da G. Cavanna e chiamò nel 1740 G.B. Tiepolo ad affrescare la volta della galleria principale. con *il Carro del Sole circondato dai pianeti*.

Un altro artista che lavorò a palazzo Clerici è Mattia Bortoloni (1696-1750) che con il quadraturista Francesco Palazzi Riva affrescò alcune sale tra cui la sala dell'appartamento VI, detta **Sala dei Venti** con raffigurazioni delle allegorie di Eolo, Aura e Zefiro.

Il Bortoloni affiancò il Tiepolo a Palazzo Clerici per poi sostituirgli quando il maestro lasciò per sempre Milano, nel 1740. Spetta invece al pittore cremonese Giovan Angelo Borroni la decorazione centrale della volta della stanza del Presidente o di **Ganimede**.

Alla morte del marchese Antonio Clerici (1768) il palazzo passò a Francesco Clerici, rappresentante del ramo secondario (Antonio Clerici aveva avuto un'unica figlia femmina Claudia), che lo affittò all'arciduca Ferdinando d'Austria in attesa che venissero conclusi i lavori a palazzo Ducale. La corte austriaca vi risiedette fino al 1778.

Nel 1813 fu acquistato dal Ministero del Tesoro del Regno d'Italia e dal 1816 al 1939 ospitò la Corte d'Appello. Nel periodo in cui ospitò il Tribunale, il palazzo fu oggetto di numerosi interventi a scopo utilitaristico. Fortunatamente le parti meno manomesse furono le stanze monumentali. Dopo aver occupato gli spazi all'interno si provvide a costruire nuovi fabbricati nei cortili.

Con la costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia in corso di Porta Vittoria nel 1940 il Palazzo venne liberato dagli Uffici giudiziari e destinato dal demanio all'ISPI.

Avvenuta la consegna dell'edificio monumentale su richiesta del presidente on. Pirelli si fecero i rilievi e si predispose il progetto di restauro a cura dell'ing. G. Dotto per la parte architettonica, del comm. M. Barbantini, per la parte artistica, sovrintendente il dott. G. Chierici.

Questa fase progettuale coinvolse omogeneamente tutto il palazzo.

Da attribuirsi a Dotto: lo scalone, il salone da ballo la galleria degli stucchi e la sala Ortona, e a seguito dei danni bellici il progetto di ricostruzione del cortile Nord così come i primi restauri nella galleria del Tiepolo.

Tra il 1968 e gli anni '80 furono condotti nuovi interventi all'interno dell'edificio. Tali lavori furono progettati e coordinati dall'ispettore della Soprintendenza Fulvio Nardis.

Tra il 1970 ed il 1972 le restauratrici Barbara Marini Clarelli e Pinin Brambilla Barcilon si occuparono del restauro dei cicli affrescati delle volte

Con il patrocinio di



[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milanoneicantieridellarte.it](mailto:info@milanoneicantieridellarte.it)



# Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



delle stanze al primo piano. Nel 1975 furono attuati interventi nei locali a nord del Cortile d'onore, sulle facciate.

Dal 1976 si lavorò nuovamente nelle quattro stanze dell'appartamento del Marchese rimuovendo le tappezzerie esistenti tranne che nella "Sala dei venti" e posando nuove stoffe di tipo *bourette*. Si eliminarono le "false decorazioni" del Dotto con successiva stuccatura, rasatura preparazione delle pareti con vernice acrilica, sostituzione dei cavetti in sovrapposizione alle zone decorate e restaurando il pavimento intarsiato. La documentazione di questi progetti è generalmente molto sintetica e si limita ai computi metrici e documenti amministrativi indispensabili

*Testo a cura di  
Paola Villa*

Main sponsor



Sponsor tecnici



Con il patrocinio di



[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milanoneicantieridellarte.it](mailto:info@milanoneicantieridellarte.it)